

<https://artemagazine.it/2023/04/21/il-grechetto-a-palazzo-ducale-di-mantova-con-una-mostra-dossier/>



IL GRECHETTO A PALAZZO DUCALE DI MANTOVA CON UNA MOSTRA-DOSSIER



Autore: Redazione



Foto Luigino Visconti

MANTOVA – Apre il 22 aprile, a [Palazzo Ducale di Mantova](#), “*Un pittore di gran maestria. Il Grechetto torna a Mantova*”, la mostra-dossier dedicata alla grande tela dell’artista di recente acquisto: *Allegoria della casata Gonzaga-Nevers*.

L’evento espositivo

La mostra intende far luce sul **monumentale dipinto** (217.5 x 304.5 cm), capolavoro di Giovanni Benedetto Castiglione, detto **il Grechetto**, maestro del Barocco italiano, che lavorò per i **Gonzaga-Nevers dal 1658**.

Durante la reggenza di Carlo II Gonzaga-Nevers fu attuato un tentativo di restituire almeno in parte lo splendore della casata utilizzando l’arte.

A tal scopo furono chiamati diversi artisti a corte e il più importante tra questi fu proprio il Grechetto che, su committenza della moglie di Carlo II **Isabella Clara d’Austria**, realizzò lo straordinario dipinto in oggetto.

L’opera rimase a Mantova fino a che Ferdinando Carlo Gonzaga-Nevers, l’ultimo duca della casata e il figlio di Carlo II e Isabella Clara, fu dichiarato “fellone” e dovette riparare a Venezia e Padova.

Da lì si disperse il patrimonio ricostituito dai signori della Mantova barocca, nel 1711 infatti la grande tela fu ammirata dall’ambasciatore inglese a Venezia, il quale ne suggerì l’acquisto.

L’opera e il suo ritorno in Italia

Il dipinto giunse in Inghilterra e rimase **nella collezione Methuen, fino al 1920, quando rientrò in Italia**. Tornò nel nostro Paese, ma lo Stato allora non riuscì ad acquistarlo e quindi rimase in collezione privata fino a pochissimi mesi fa, quando **Palazzo Ducale** è riuscito ad assicurarsi l’opera, grazie alla **Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura**.

“Della ricca produzione di opere che Grechetto realizzò per i signori di Mantova – spiega il direttore di Palazzo Ducale Stefano L’Occaso – nulla rimaneva in città; il ritorno della grande ‘Allegoria della casata Gonzaga-Nevers’ assume quindi un particolare valore simbolico, oltre a essere una delle acquisizioni più significative di sempre del Museo. L’impegno della Direzione Generale Musei perché l’operazione trovasse buon esito è la dimostrazione della centralità di Mantova nel sistema museale nazionale. Il Grechetto era un’artista tra i più stimati in Italia, anche se doveva avere un carattere particolare: era praticamente un pazzo furioso, alla pari del fratello Salvatore chiamato a Mantova il «pittore pazzo»”.

La tela celebra la casata Gonzaghesca attraverso la presentazione delle **età dell’uomo**. Si tratta di un’opera che come poche altre può illustrare la magnificenza del barocco e l’arte di un artista, il Grechetto, che nel Seicento lavorò nella natia **Genova, a Roma, Venezia** e in numerose altre città.

L’artista si trasferì a **Mantova tra il 1661 e il 1664**, data della sua scomparsa. Oggi un memoriale in stucco nel duomo cittadino ne ricorda la sepoltura.

A corredo del percorso espositivo saranno presentati alcuni ritratti gonzagheschi: quelli di Isabella Clara d’Austria, committente dell’opera, di suo marito Carlo II e del figlio Ferdinando Carlo, che sarà l’ultimo duca della casata a governare su Mantova. Queste

opere sono in prestito dalla **Fondazione di Palazzo D'Arco e da un'importante collezione storica**.

L'illuminazione della opere in mostra è stata curata dal **light designer Francesco Murano**, tra i più noti progettisti di luci per le esposizioni d'arte in Italia.

Vademecum

La mostra sarà accompagnata da un servizio di visite guidate su prenotazione con partenza a orario fisso tutti i venerdì pomeriggio alle ore **14.30 e 16.30 e sabato alle ore 9.30, 11.30, 14.30, 16,30 a partire dal 28 aprile**.

Il percorso guidato, a cura del personale di accoglienza di Palazzo Ducale, approfondisce l'epoca di Carlo II Gonzaga-Nevers e in particolare la sua committenza artistica, concludendosi con una visita alla mostra dossier davanti al dipinto del Grechetto.

Per partecipare al percorso occorre prenotarsi via telefono allo **0376 352100**, numero attivo dal martedì alla domenica dalle ore **9 alle 13**.

La mostra sarà infine corredata da una serie di conferenze dedicate al Barocco a Mantova.

www.mantovaducale.beniculturali.it